

**FAC-SIMILE DI DOMANDA PER LA VOLTURA DI
NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE
DI CONDUTTURE ELETTRICHE O METALLICHE**

Marca da Bollo
valore vigente

Ministero dello Sviluppo Economico
Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo
Settore III

(per istanze Regione Abruzzo) **Piazza Mancini n. 6 – 65124 PESCARA**
(per istanze Regione Lazio) **Viale Trastevere n. 189– 00153 ROMA**

**RICHIESTA DI VOLTURA DI NULLA OSTA
(ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e D. Lgs 01/08/2003 n. 259)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ prov. ____ CAP _____ via/Piazza _____ n. _____ in qualità di:

Sindaco Presidente Rappresentante Legale Altro _____
del /della (società/ente/ditta) _____ con Sede legale a _____ prov. _____ CAP _____ Via/Piazza _____ n. _____

Partita Iva/codice fiscale _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____

PEC _____ (da inserire obbligatoriamente in caso di ente o società)

E

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ prov. ____ CAP _____ via/Piazza _____ n. _____ in qualità di:

Sindaco Presidente Rappresentante Legale Altro _____
del /della (società/ente/ditta) _____ con Sede legale a _____ prov. _____ CAP _____ Via/Piazza _____ n. _____

Partita Iva/codice fiscale _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____

PEC _____ (da inserire obbligatoriamente in caso di ente o società)

CHIEDONO

ai sensi degli artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e/o del disposto dell'art. 95 del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato con D. Lgs. 01.08.2003 n. 259, la **VOLTURA** del nulla osta alla costruzione rilasciato in data _____, da (società/ente/ditta) _____ (cedente) a (società/ente/ditta) _____ (subentrante).

Pratica di Nulla Osta n. _____

oppure:

ai sensi degli artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e/o del disposto dell'art. 95 del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato con D. Lgs. 01.08.2003 n. 259, la **VOLTURA** del nulla osta alla costruzione rilasciato in data _____, da (società/ente/ditta) _____ (cedente) a (società/ente/ditta) _____ (subentrante), Pratica di Nulla Osta n. _____

per la sola tratta di ELETTRODOTTO per connessione alla rete elettrica nazionale di _____ (impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile o altro)

situato in:

via _____ località/frazione _____
del comune di _____ provincia di _____

identificazione catastale:

N.C.T. _____

N.C.E.U. _____

Allega: *(vedi elenco documentazione necessaria per l'istruttoria ed il rilascio della voltura del nulla osta alla costruzione di condutture elettriche e/o tubazioni metalliche)*

-
-
-
-

Luogo e data, _____

Firma e timbro del cedente

Firma e timbro del subentrante

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DELLA VOLTURA DEL NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE DI CONDUTTURE ELETTRICHE E/O TUBAZIONI METALLICHE

(nulla osta previsto ai sensi del T.U. di Leggi sulle Acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 95 commi 1, 2 e 5 del D.Lgs. 01.08.2003 n. 259 e del D.M. Ministero delle Comunicazioni 4 luglio 2005)

Quando la costruzione riguarda linee elettricheⁱ e/o tubazioni metalliche, la documentazione minima necessaria all'istruttoria deve contenere:

- 1) **la domanda** (una copia) presentata dal soggetto committente delle opere e redatta secondo il facsimile disponibile sul sito <http://www.ispettorato Lazio Abruzzo.altervista.org/> con apposta una **marca da bollo di €16,00** con specificazione del titolo di esenzione;
- 2) **l'atto di sottomissione, redatto dalla società subentrante** (una copia originale)ⁱⁱ come da facsimile disponibile sul sito internet <http://www.ispettorato Lazio Abruzzo.altervista.org/> da trasmettere in originale, su carta legale, registrato presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate. Detto atto ha validità per tutti gli impianti elettrici presenti e futuri gestiti o realizzati dal richiedente e va prodotto una sola volta e non per ogni singola domanda. Pertanto se trattasi di richiedente che ha già prodotto lo stesso documento in occasioni precedenti non è tenuto a riprodurlo nuovamente, ma invierà una copia fotostatica indicando presso quale Ispettorato territoriale è stato depositato l'originale;
- 3) **copia dell'atto di cessione/subentro** in cui siano riportati gli estremi dell'impianto oggetto di Voltura e delle parti interessate.

Spese d'istruttoria e di verifica e controllo

Per quanto concerne gli oneri istruttori si precisa che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera e) del Decreto del Ministero delle Comunicazioni 15 febbraio 2006 pubblicato su G.U. n. 82 del 07/04/2006, per le attività di istruttoria nonché di vigilanza e controllo previste dall'art. 95 del D. Lgs. 259/2003 sono dovuti i compensi calcolati ai sensi dell'art. 4 del citato D.M.. I relativi importi e le modalità di versamento saranno notificati al richiedente/proponente con separata comunicazione.

Trattandosi di oneri che devono essere commisurati ai tempi di istruttoria e/o vigilanza e controllo, i quali non sono preventivabili, è richiesto un versamento, a titolo di **acconto** per le spese di istruttoria, salvo conguaglio, come segue:

- richiesta di **voltura** a seguito di cessione dell'impianto: euro 84,00;

Alla domanda dovrà essere allegata copia della ricevuta del versamento di acconto per le spese di istruttoria.

Si precisa che la richiesta di pagamento del **saldo** delle spese di istruttoria sarà effettuata a conclusione del procedimento amministrativo mentre gli oneri relativi ad eventuale sopralluogo tecnico saranno richiesti a conclusione dell'attività di vigilanza e controllo.

I versamenti dovranno essere effettuati su c/c postale n. 71935720 intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato - sez. Viterbo (IBAN: IT 92 E 07601 145000000 71935720)" indicando nella causale "prestazioni in conto terzi per spese istruttoria rilascio nulla osta e/o verifica realizzazione (*indicare impianto*), con accredito sul Cap. 2569, capo 18, art. 03 del Bilancio dello Stato".

ⁱ Sono quelle definite dal regolamento approvato con D.M. LL.PP. 21.03.1988 N. 449 e s.m.i. Fino a 1 kV sono le linee in bassa tensione di classe I, fino a 30 kV sono le linee in media tensione di classe II; oltre i 30 kV sono le linee in alta tensione di classe III.

ⁱⁱ previsto ai sensi dell'art. 120 del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n.1775

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE:

*i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero dello Sviluppo Economico, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero dello Sviluppo Economico attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. **Il dato di contatto del titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti di cui al Regolamento è: Ministero dello Sviluppo Economico – via Veneto 33, 00187 Roma (urp@mise.gov.it).***